



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ROCCHETTA TANARO

ATIC809002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROCCHETTA TANARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4651** del **11/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 18** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche del territorio e della popolazione scolastica

I comuni di riferimento dell'Istituto Comprensivo di Rocchetta Tanaro sono ubicati alla periferia sud-est della città di Asti, in un territorio prevalentemente collinare. Gli insediamenti abitativi risultano piuttosto rarefatti e talvolta dispersi sul territorio, con la presenza di numerose frazioni e gruppi di abitazioni isolate. Le situazioni sono diverse da comune a comune, in relazione allo sviluppo di aree artigianali e alla presenza di alcune attività di tipo agricolo, che permangono nonostante la crisi del settore primario e che hanno richiamato numerosi lavoratori stranieri (nei comuni di Castello di Annone e di Rocchetta Tanaro costituiscono il 25% dei frequentanti). In questi ultimi anni l'insediamento della nuova sede dell'industria alimentare Saclà ha una ricaduta economica e sociale sul territorio. Dal punto di vista lavorativo attualmente prevale il settore secondario (piccole imprese), mentre risultano ridotte le componenti del settore primario e terziario. Il pendolarismo è molto diffuso, sia verso la città di Asti, sia verso il capoluogo di regione. La tipologia familiare prevalente è quella mononucleare e in crescita è il numero delle separazioni, con l'aumento di situazioni familiari difficili, ultimamente anche sotto il profilo economico. Numerose sono le famiglie provenienti da altri Paesi, sia europei sia extracomunitari. Per molti ragazzi la scuola rappresenta il principale o più significativo momento di aggregazione. Negli ultimi anni si evidenzia una leggera crescita delle opportunità di inserimento in associazioni sportive. Sono in continuo aumento i casi di fragilità psicologica, di difficoltà comportamentali e relazionali, aggravati anche dalla pandemia, così come i casi di disagio socio-ambientale, con incremento dei problemi di tossicodipendenza e di alcolismo, registrati dal SERT dell'ASL di Asti. Sul territorio sono assenti i servizi specialistici sociali e psicologici di recupero e di prevenzione, salvo la copertura dei casi più gravi a cura del Consorzio CO.GE.SA., al quale aderiscono i diversi comuni. L'Istituto, negli ultimi anni, ha istituito un servizio di sportello psicologico, indirizzato alle famiglie e ai docenti, condizionato dai fondi annuali disponibili. Sul territorio sono presenti alcune associazioni di volontariato (pro loco, bande municipali, corali, C.R.I., A.V.I.S., Nuclei di Protezione Civile, ANCR) e sportive. Nei comuni sede di scuola esistono Biblioteche civiche comunali in rete con la Biblioteca Consorziale Astense. A Rocchetta Tanaro è attiva la Biblioteca Scolastica multimediale "Angela Chiappino", ubicata nei locali della scuola media "G. Fagnano". A Refrancore è presente un Laboratorio Scientifico fruibile dalle classi della scuola



primaria e secondaria di primo grado. A Portacomaro, presso la scuola primaria e secondaria di primo grado, si trova un Laboratorio Scientifico utilizzato dalle varie classi presenti nella scuola e anche da quelle di Asti e dei vari paesi limitrofi. A Cerro Tanaro è attivo il Centro di Interpretazione del Territorio che racconta il territorio e la sua evoluzione storica da diversi punti di vista: naturalistico, antropologico, culturale e archeologico. Nel territorio comunale di Rocchetta Tanaro è anche presente un Parco naturale. Prima area protetta dell'Astigiano, il Parco è stato istituito con legge della Regione Piemonte nel 1980.

Analisi dei bisogni sociali

Sulla base dell'analisi presentata si sono evidenziati i seguenti bisogni sociali:

- Aggregazione: necessità di creare spazi e situazioni per l'aggregazione dei bambini e dei giovani;
- Stimoli culturali: anche dove esistono spazi e strutture mancano l'animazione e una progettualità educativa;
- Offerta di occasioni diversificate di pratica sportiva.

Analisi dei bisogni formativi

In via prioritaria dovranno essere ricercate risposte ai seguenti bisogni formativi:

- Condivisione di esperienze formative con i coetanei;
- Uso della sensorialità e avvicinamento ai vari tipi di linguaggi;
- Stimolo della curiosità e della creatività;
- Sviluppo del pensiero critico;
- Acquisizioni di sistemi logico-formali necessari per interpretare realtà;
- Consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e dei propri ritmi e tempi di apprendimento;
- Valorizzazione delle competenze;
- Valorizzazione delle diversità individuali e culturali;
- Recupero delle situazioni di svantaggio;
- Integrazione tra culture diverse.

I bisogni formativi e la risposta dell'istituto

In relazione ai bisogni formativi degli alunni emersi dal contesto ambientale, e più ampiamente dalle caratteristiche della società odierna, la nostra scuola, ponendo al centro dell'azione educativa



l'alunno e in continuità con l'azione educativa della famiglia, concorda scelte metodologiche e percorsi progettuali per:

- favorirne lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni;
- garantire a ogni alunno il successo formativo;
- promuovere lo star bene a scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico degli studenti è medio basso, con una piccola percentuale di background familiare alto nella scuola primaria. La percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è più bassa rispetto alle medie della provincia di Asti, della regione Piemonte e quella nazionale in quanto si avvicina allo 0%. La popolazione scolastica presenta caratteristiche eterogenee e le classi rispecchiano questa situazione. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano all'incirca il 18 % del totale, in numero superiore rispetto alla media nazionale, inferiore rispetto a quella della provincia di Asti, in linea con quella regionale.

Vincoli

Non sempre le risorse materiali e umane disponibili riescono a soddisfare pienamente i bisogni sociali e formativi degli alunni in situazione di svantaggio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta un'eterogeneità di situazioni economico-sociali tra i diversi comuni, in relazione sia allo sviluppo di aree artigianali sia alla presenza di alcune attività agricole, che resistono nonostante la crisi del settore primario e che hanno richiamato numerosi lavoratori stranieri (nei comuni di Castello di Annone e di Rocchetta Tanaro questi ultimi costituiscono il 25% dei frequentanti). Per quanto riguarda i servizi, negli ultimi anni si è assistito alla soppressione di alcuni presidi un tempo essenziali (stazioni ferroviarie, linee di autobus) e alla conseguente limitazione negli spostamenti; tuttavia, l'istituto può contare per le attività didattiche su mezzi di trasporto



opportunamente predisposti dalle amministrazioni comunali. Dal punto di vista lavorativo attualmente prevale il settore secondario (piccole imprese), mentre risultano ridotte le componenti del settore primario e terziario. Dal punto di vista sociale, sono in aumento le famiglie di separati, che versano in alcuni casi in situazioni economiche critiche.

Vincoli

In questi ultimi anni, nonostante i contributi erogati dagli stakeholder presenti sul territorio e dalle amministrazioni comunali, le famiglie risentono in maniera negativa dell'aumento del costo della vita a livello nazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto dispone di un numero di edifici superiore alla media sia regionale sia nazionale, edifici che sono stati messi a norma per quanto riguarda la sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche: sono presenti porte antipanico e servizi igienici per disabili. L'Amministrazione comunale si fa carico degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quando è necessario. Gli alunni raggiungono i plessi attraverso il servizio di trasporto comunale. Le varie scuole sono dotate di strumenti digitali quali PC, L.I.M., tablet, smart tv, tavolette grafiche in numero variabile, supportate da una rete internet potenziata nell'ultimo periodo. La fornitura di tali dotazioni multimediali è stata agevolata dalla partecipazione dell'istituto a diversi bandi di gara per la trasformazione digitale delle aule. Le risorse economiche dell'istituto derivano principalmente da finanziamenti statali ed europei. Per gli studenti che si trovano in situazioni di svantaggio le amministrazioni comunali provvedono, dietro segnalazione o richiesta, ad attivare interventi opportuni.

Vincoli

Non tutti i plessi sono dotati di una biblioteca- per quanto siano presenti aule adibite alla custodia dei libri e spazi dedicati alla lettura - e di una palestra all'interno dell'edificio.



Risorse professionali

Opportunità

L'attuale dirigente scolastico ha preso servizio nel mese di novembre 2024. Il personale docente a tempo indeterminato costituisce il 53% del totale, di cui circa l'80% presta servizio da più di 5 anni nella scuola con un'età superiore ai 55 anni (pari al 48% circa). Il personale ATA a tempo indeterminato da più di 5 anni costituisce all'incirca il 70% del totale. Ogni anno viene incaricato tra i docenti un referente che si occupa dell'inclusione, PTOF e documentazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con il territorio e digitalizzazione. Alcuni docenti possiedono competenze specifiche che consentono di attivare laboratori artistici, musicali, teatrali con o senza la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio.

Vincoli

I vincoli sono talvolta dovuti al turn over dei docenti e ATA precari.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision definisce lo scenario e il futuro desiderato dall'organizzazione. E' la prospettiva all'interno della quale un'organizzazione agisce, come se fosse un orizzonte: non è raggiungibile, ma è disegnato e sognato per conferire senso anche alle azioni quotidiane. Ed è proprio il sogno che ci spinge verso l'irraggiungibile orizzonte che può avere diverse sfumature a seconda della direzione dalla quale si guarda. Se attraverso la Vision si definisce chi siamo e dove sono dirette le nostre azioni, con la Mission si definisce concretamente come intendiamo arrivarci. Ogni organizzazione ha una missione e questa deve essere esplicitata per indicare gli sviluppi futuri e per definire le proprie aree di intervento.

La Mission è il cammino, la strada, le tappe che l'organizzazione vuole intraprendere per andare verso quell'orizzonte definito dalla Vision. Serve per individuare le strade da percorrere, definire le risorse da impegnare durante il percorso, stabilire le tappe di monitoraggio e le persone coinvolte.

LA VISION - L'identità e la finalità istituzionale

"Essere diversi non è una cosa né buona né cattiva. Significa semplicemente che sei abbastanza coraggioso da essere te stesso" A. Camus

LA MISSION - Il mandato e l'obiettivo strategico

"Favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di ciascuno"

La vision costituisce la meta che il nostro istituto vuole raggiungere, fornisce la motivazione a tutti gli attori coinvolti e supporta le azioni in modo efficace ed efficiente.

Il livello di apprendimento degli alunni è determinato da un buon clima in classe dovuto a relazioni serene, al rispetto reciproco, alla collaborazione, alla cooperazione, all'osservanza delle regole, alla tutela del territorio e dell'ambiente, come indicato dagli obiettivi dell'agenda 2030. Da ciò scaturisce spesso quella motivazione estrinseca che si tramuta in traguardo. Ecco perché la nostra scuola pone sempre l'alunno al centro del proprio agire educativo, per dare risposte individualizzate ai bisogni



emergenti.

Noi ci immaginiamo una scuola che:

- sia aperta rispetto alla realtà culturale e territoriale in cui opera, rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- metta in primo piano i bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- sia attenta alla formazione culturale e valorizzi le potenzialità di ciascuno;
- incentivi le competenze degli studenti;
- sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente sia non docente;
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

La mission è il mezzo con cui l'istituto intende realizzare la vision delineando l'identità e le finalità istituzionali della scuola, il suo mandato e gli obiettivi strategici. Essa si esplicita in un'offerta formativa che valorizzi lo stile cognitivo di tutti e di ciascuno, promuovendo opportunità di successo per tutti. La scuola opera affinché tutti gli alunni sviluppino competenze che incentivino atteggiamenti e comportamenti democratici, responsabili, rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente, e offre occasioni formative fondate sull'equità.

Il nostro obiettivo è quello di formare persone che:

- siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri Paesi, né verso coloro che posseggono un'altra cultura, o un altro credo religioso o politico;
- siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano, sia su quello culturale e professionale;
- rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- abbiano consapevolezza della dimensione europea e mondiale della realtà in cui vivono e in cui dovranno lavorare.

In particolare l'Istituto Comprensivo di Rocchetta Tanaro, con la propria azione, si propone di contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di potenziare l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni, di attuare una didattica inclusiva con l'individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito, di strutturare percorsi verticali di continuità educativa



con speciale riguardo alle discipline musicali, artistiche, motorie, linguistiche, scientifico-matematiche, tecnologiche e digitali, rispettando il territorio e le sue risorse, sviluppando atteggiamenti di vita sostenibile e un criterio di valutazione trasparente e individualizzato.

Nella sua azione specifica, la nostra scuola intende ispirarsi ai principi di:

- uguaglianza e inclusività, senza distinzione alcuna;
- trasparenza nella motivazione delle ragioni delle scelte educative;
- efficienza nell'erogazione del servizio, secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;
- partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.

Date queste premesse, la nostra scuola intende assicurare:

- il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite;
- pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;
- la gestione partecipata della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- l'aggiornamento del personale fondato sulla conoscenza costante delle teorie psicopedagogiche e metodologico-didattiche e sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Nella progettazione e nel perseguimento della mission, la presenza nell'istituto dei tre ordini di scuola rappresenta una garanzia di continuità e di crescita progressiva nel percorso evolutivo degli alunni, concretizzandosi in percorsi e attività organiche, articolate, condivise e pensate in verticale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PROFILO EDUCATIVO PER CIASCUN ORDINE DI SCUOLA

INFANZIA

PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA ROCCHETTA TANARO	ATAA80901V
SC. INFANZIA CASTELLO D'ANNONE	ATAA80902X
SCUOLA INFANZIA PORTACOMARO	ATAA809031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;



- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. PRIMARIA CASTELLO D'ANNONE	ATEE809014
PRIMARIA ROCCHETTA TANARO CAP.	ATEE809025
SCUOLA PRIMARIA REFRANCORE	ATEE809036
SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO	ATEE809047



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.



Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornirlo a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

PLESSI	CODICE SCUOLA
PARINI - PORTACOMARO	ATMM809013
VERGANO - REFRANCORE	ATMM809024
FAGNANO - ROCCHETTA TANARO	ATMM809035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando



si trova in difficoltà e sa fornirlo a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INCLUSIONE

L'Istituto prende in carico la diversità: non solo le situazioni di disagio relativamente alla disabilità, agli stranieri e ai nomadi, ai casi di svantaggio socio-culturale, ma anche le situazioni della fascia di alunni che evidenziano talenti specifici da valorizzare attraverso percorsi personalizzati. Prioritari risultano interventi specifici volti a favorire l'integrazione e a contrastare situazioni di svantaggio e marginalità, evitando che la diversità si traduca in differenza, promuovendo l'acquisizione di conoscenze e abilità di base e riducendo l'insuccesso scolastico. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta inoltre l'adozione di strategie e di metodologie come l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o a coppie, il tutoring e l'utilizzo di mediatori didattici (LIM e nuove tecnologie) nell'ottica della didattica per competenze. Per favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la scuola si impegna a realizzare, per ogni ordine e grado, iniziative volte a creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel ragazzo non autoctono, la percezione di sé come minoranza, facilitandone l'apprendimento linguistico. A tal fine sono inseriti nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i Paesi di provenienza, che attingono dal patrimonio letterario e artistico del Paese o dell'area di riferimento per valorizzarne le radici culturali. I docenti di Lettere o di Lingue Straniere, di ogni ordine di scuola, predispongono progetti di L2, attività propedeutiche all'apprendimento della lingua e individuano percorsi utili alla crescita personale, avvalendosi anche di mediatori culturali. Vengono attuati percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili: - ore a disposizione/sportello/altro; - risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio; - risorse economiche dell'Istituto. I docenti di classe possono concordare con le risorse coinvolte gli interventi di facilitazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana. Particolare attenzione viene data agli alunni immigrati in ingresso provenienti direttamente dall'estero e "non



alfabetizzati". Obiettivi prioritari sono l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, in forme sia ricettive sia produttive, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica, poi per lo studio delle discipline, da realizzare attraverso laboratori di Italiano, a seconda della situazione iniziale rilevata. La progettazione avviene su obiettivi ridotti o semplificati, in base alle capacità dell'alunno e in risposta ai suoi bisogni formativi utilizzati per definire lo standard da raggiungere. L'attività dei docenti coinvolti nell'inserimento punta a:

- facilitare l'apprendimento del linguaggio funzionale favorendo la presenza nel gruppo- classe per tutto il tempo scuola;
- rilevare i bisogni specifici di apprendimento;
- semplificare, se necessario, il curriculum, per quanto riguarda i tempi di apprendimento di un'altra lingua straniera oltre all'Italiano;
- individuare le modalità di semplificazione o facilitazione linguistica, per ogni disciplina.

PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DSA - BES: gli interventi sono mirati a rendere autonomi gli alunni DSA attraverso la spiegazione e l'impiego degli strumenti compensativi - quale la sintesi vocale - e attraverso l'uso dei software didattici in dotazione alla scuola che facilitino la letto-scrittura, la scrittura, la revisione dei testi, la costruzione di mappe concettuali. Si mira a favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche criticità di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico, mediante:

1. la predisposizione di strumenti compensativi adeguati e di modalità alternative per il lavoro scolastico degli alunni con diagnosi (computer portatili, appositi software per l'autonomia nel lavoro quotidiano e libri in formato digitale);
2. la redazione di PDP e PEI, per attuare strategie didattiche mirate, garantire il successo formativo e una valutazione adeguata ai casi, come previsto dalla normativa vigente;
3. l'organizzazione di laboratori a classi aperte in parallelo alle attività curricolari in cui



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

gli alunni BES escono a rotazione in un piccolo gruppo.



Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti 3 ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria, che consentono di garantire all'alunno un percorso formativo e didattico unitario e continuo dall'infanzia ai primi anni dell'adolescenza. La scuola dell'Infanzia lavora per "campi di esperienza", la scuola Primaria e la Secondaria seguono le Indicazioni Nazionali del 2012; le maestre progettano settimanalmente le attività didattiche, i professori si confrontano e coordinano mensilmente all'interno dei consigli di classe e dei coordinamenti disciplinari.

Il management scolastico è costituito da diverse figure di sistema ed è organizzato per ruoli, ma è flessibile per compiti, consentendo la sovrapposizione di carichi di lavoro e il potenziamento di persone su task particolarmente gravosi o urgenti; in ogni momento il modus operandi dello staff organizzativo è incentrato sulla revisione motivata delle decisioni e sulla modifica repentina e migliorativa dell'agire al fine di perseguire i criteri di efficacia, efficienza ed economicità del processo organizzativo. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

Tutti gli incarichi e le funzioni vengono affidati ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Alcuni incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da collaboratori appartenenti a tutti e tre gli ordini: scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria di I grado; □ le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da n.1 referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo



di Plesso (ROP), che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.

Il Referente inclusione /Bes si occupa della gestione di progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno;

□ le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Continuità, Orientamento, Innovazione tecnologica, ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Nuvola e il portale Google Meet, che operano a supporto di colleghi, studenti e famiglie;

□ le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, uno per ciascun plesso di Scuola Secondaria, supporto gestione Sito d'Istituto;

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

L'intero organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, dai posti di sostegno, dai posti di potenziamento. Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015 tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15 e di traguardi e obiettivi di processo come individuati nel RAV e nel PDM stabiliti nel nostro PTOF. L'organico dell'autonomia assolve al compito, in supporto all'organizzazione scolastica, come previsto dal comma 85, art.1 della Legge 107/15, di sostituire i docenti assenti.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-	
--	---	--



Direttore dei servizi generali e amministrativi	contabili dell'istituto. Predispone programma annuale, conto consuntivo. Liquidazione compensi al personale e fatture ai fornitore, gestione fase istruttoria dei PON, adempimenti fiscali.	
Ufficio protocollo	Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili dell'istituto. Predispone programma annuale, conto consuntivo. Liquidazione compensi al personale e fatture ai fornitore, gestione fase istruttoria dei PON, adempimenti fiscali.	
Ufficio acquisti	Si occupa di attività negoziali, richiesta preventivi, ordine materiale, contratti di prestazione con esterni, registro facile consumo inventario dei beni.	
Ufficio per la didattica	Si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati, diplomi, assenze alunni, tenuta fascicoli personali, registro elettronico, elezioni organi collegiali, rapporti scuola famiglia.	
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi,	



	ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).	
--	--	--

Servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://atic809002.nuvola.it/login/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.icrocchetta.edu.it

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La nostra istituzione programma attività formative rivolte ai docenti in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione e con i risultati emersi dai Rapporti di Autovalutazione (RAV) e dei Piani di Miglioramento, puntando al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane e alla creazione di un contesto educativo efficace e favorevole al processo formativo di ciascun alunno.

Tale programmazione tiene conto, inoltre, delle esigenze formative emerse dal questionario di rilevazione delle esigenze formative e degli interessi dei docenti somministrato all'inizio dell'anno scolastico.

In base agli esiti emersi dal questionario, in coerenza con le priorità dell'istituto e con le necessità di miglioramento, la scuola predispone annualmente un pacchetto di offerte formative autonomo con risorse interne ed esterne. Diffonde inoltre tra i docenti le offerte formative del territorio.

Ogni anno verifica il processo e condivide i materiali e gli strumenti didattici attraverso il sito dell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento previste per il triennio saranno ispirate ai seguenti criteri ritenuti funzionali alle priorità fissate nel PTOF:



- sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali);
- uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica
- innovazione delle metodologie didattiche, soprattutto rispetto alle discipline caratterizzanti;
- valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari e le metodologie di insegnamento.

L'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto anche se costituisce una buona prassi e viene incentivata la costruzione di gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e metodologica. La formazione deve essere erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono soggetti automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.